

## Ex Carcere di San Sebastiano Comune di Sassari



**Regione:** Sardegna

**Comune:** Sassari

**Localizzazione:**

**Proprietà:** Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Storico Artistico

**Superficie territoriale:** 19.920 mq

**Superficie lorda:** 19.920 mq

**Superficie lorda della porzione interessata dall'uso temporaneo:**  
2,483,00 mq

**Provvedimenti di tutela:** D.C.R. n. 39 del 20 aprile 2017, rettificato dal D.C.R. n. 63 del 22 maggio 2018

**Destinazione d'uso vigente:** In corso di rifunzionalizzazione

**DESCRIZIONE:** ex complesso carcerario articolato su un lotto di forma regolare di circa 18.000 m<sup>2</sup>, cinto da alte mura e ubicato nel centro storico del comune di Sassari tra via Roma, via Asproni e via Cavour. Il complesso, il cui primo impianto risale al 1857, è composto da sei bracci, originariamente destinati alla detenzione maschile, che si diramano da una zona circolare sormontata dalla cosiddetta "rotonda", elemento di raccordo verticale tra i vari piani. Dalla rotonda ha pure origine un blocco rettangolare a uso uffici, a sua volta collegato a un corpo di fabbrica quadrangolare che ospitava la mensa agenti, il braccio per la detenzione femminile e la caserma penitenziaria, al centro del quale si trova un chiostro. Intorno al 1960 è stato edificato il secondo corpo di fabbrica lungo la via Roma, allineato con la facciata principale del Palazzo di Giustizia e attualmente occupato dagli archivi dell'Ufficio per l'esecuzione penale esterna (U.D.E.P.E.).

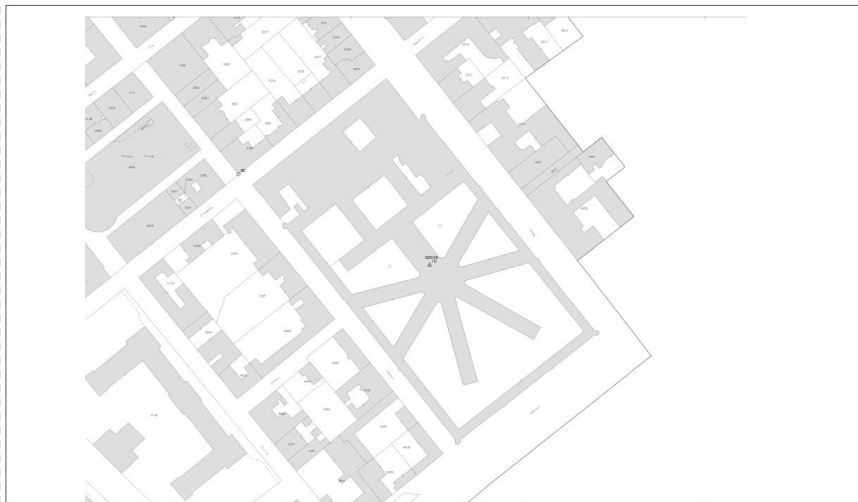
Via Roma n. 51 – 07100 Sassari

Allegato A





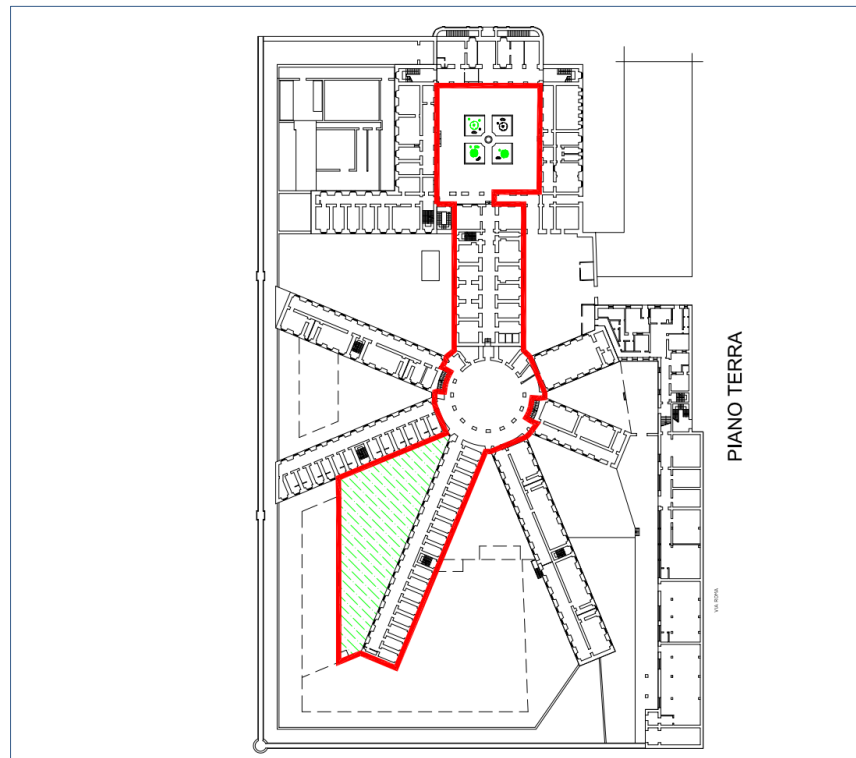
## Ex Carcere San Sebastiano - Sassari




### Riferimenti Catastali:

C.F. – Foglio 109, part. 3953 sub 5,6

Via Roma n. 51 – 07100 Sassari



 Porzione oggetto della concessione in uso temporaneo

Allegato A



### RIFERIMENTI NORMATIVI REGIONALI

### STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA

- Piano Territoriale Urbanistico Regionale
- Piano Territoriale della Provincia
- Ulteriori informazioni

### STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE COMUNALE

- P.R.G.
- Ulteriori informazioni



 <small>DOMANIO AGIDANU REGISTRO UFFICIALE 0603436 20-19-2073</small>	
<small>Esente da imposte di bollo ai sensi dell'art. 76 della Legge n. 48 del 28.2.1975, art. 10 del D.P.R. 26 ottobre 1973, n. 542</small>	
<b>COMUNE DI SASSARI</b> Settore Edilizia privata, attività produttive, pianificazione territoriale e paesaggio Servizio Tecnico Edilizia Privata	
<b>CERTIFICATO DI DESTINAZIONE D'USO</b>	
<b>VISTA</b> la richiesta di Certificato di destinazione d'uso presentata in data 17/10/2025 e protocollata con il n. 21863 in pari data dall'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Sardegna, relativamente al compendio dell'ex carcere di San Sebastiano di Sassari, distinto al Catasto fabbricati al foglio 109 mappale 3953 sub 5 – 6;	
<b>PRESO ATTO</b> delle risultanze istruttorie condotte sulla scorta dei fascicoli edilizi agli atti di questo Settore dalle quali emerge che:	
<ul style="list-style-type: none"><li>• L'immobile ricade urbanisticamente nella Zona G1 del vigente PUC e risulta identificato con il n. 1 nell'elenco 15 del Piano particolareggiato della Espansione Ottocentesca, interno al Centro di Prima e Antica formazione, paesaggisticamente tutelato;</li><li>• All'interno della Tav. 16.15 allegata al predetto Piano Particolareggiato è presente una dettagliata scheda descrittiva della struttura;</li><li>• Il compendio risulta catalogato dal PUC quale Bene paesaggistico (Cod. 95059552) per il quale è previsto un regime di Tutela integrale;</li><li>• Non sono disponibili precedenti edilizi riferibili alla realizzazione o/o a interventi successivi;</li><li>• Risulta agli atti una pratica edilizia (cod. univoco SIAPE 1527.374392 del 29/03/2022) avente ad oggetto: "LAVORI DI BOMBA CONSISTENTI NELLA RIMOZIONE SERRAMENTI INTERRATI E DEGLI IMPIANTI OBSOLETI E INSTALLAZIONE IMPIANTO ELETTRICO PROVVISORIO NEL COMPLENTO DEMANIALE DELL'EX CARCERE DI SAN SEBASTIANO".</li></ul>	
<b>CONSTATATO</b> che quanto sopra si rileva che, per l'immobile in trattazione, la destinazione d'uso è quella di "CARCERE" (ricompresa nella categoria funzionale urbanisticamente rilevante "direzionale, commerciale e socio-sanitaria", direttamente riconducibile alla funzione direzionale così come definita dall'art. 10 delle NTA allegata al vigente PUC).	
<b>VISTO</b> l'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 – "Funzioni e responsabilità della dirigenza";	
<b>SI CERTIFICA</b>	
Che il compendio ex Carcere di San Sebastiano sito in Sassari, distinto al Catasto fabbricati al foglio 109 mappale 3953 sub 5 – 6, ha destinazione d'uso "CARCERE" (ricompresa nella categoria funzionale urbanisticamente rilevante "direzionale, commerciale e socio-sanitaria", direttamente riconducibile alla funzione direzionale così come definita dall'art. 10 delle NTA allegata al vigente PUC);	
<b>Il Responsabile del Servizio</b> <b>dott. ing. Gianni Tiloca</b>  Tiloca Gianni 20.10.2025 11:58:53 SPT-0200	
<b>Il Dirigente</b> <b>dott. ing. Giovanni Agatai</b>  AGATAI GIOVANNI 20.10.2025 13:02:49 GMT+02:00	
<small>Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 26 del C.A.D.</small>	

### PROVVEDIMENTI DI TUTELA

D.C.R. n. 39 del 20 aprile 2017, rettificato dal D.C.R. n. 63 del 22 maggio 2018



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*  
**Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna**

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e ss.mm.ii.  
Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.  
Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.;  
Visto il D.P.C.M. 29 Agosto 2014 n. 171 "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4 del decreto legge 24 Aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n.89 e in particolare l'art. 39 comma 2 lett.a) che assegna alla Commissione regionale per il patrimonio culturale la verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art.12 del Codice;  
Visto il decreto direttoriale del 29.01.2018 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Patricia Olivo l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Sardegna che, ai sensi dell'art. 39, comma 4 del D.P.C.M. 29 Agosto 2014 n. 171, presiede la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna;  
Vista la nota pervenuta in data 07.11.2016, con la quale l'Agenzia del Demanio ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n.42/04 e s.m.i., dell'immobile sito in Sassari, e denominato "Ex Carcere di San Sebastiano", di proprietà del Demanio dello Stato;  
Considerato che la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna, acquisita l'istruttoria della competente Soprintendenza ABAP per le province di Sassari e Nuoro espressa con la nota prot. 3280 del 15.03.2018 nella seduta del 12.04.2018 ha verificato la sussistenza dell'interesse culturale per l'immobile denominato "Ex Carcere di San Sebastiano" - sito nel comune di Sassari, in Via Roma 51, e distinto al NCEU al Fg. 109 Mappale 3953 subb. 1,2,3,7 che, pertanto, presenta interesse storico artistico ai sensi dell'art.10 comma 1 e art. 10 comma 3 lett. d) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii., per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;  
Tutto ciò premesso il presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

#### DECRETA

L'immobile denominato "Ex Carcere di San Sebastiano" meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse culturale storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1, art. 10 comma 3 lett. d) e art. 13 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e s.m.i. e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.  
La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene e al Comune di Sassari.  
Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio Pubblicità Immobiliare a cura di questa Amministrazione, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.  
Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 16 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii.  
Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma del D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, DS

Il Presidente della Commissione Regionale  
**IL SEGRETARIO REGIONALE**

*Patricia Olivo*

Cagliari, Decreto n. 39 del 20.04.2017



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*  
**Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna**

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e ss.mm.ii.  
Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.  
Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.;  
Visto il D.P.C.M. 29 Agosto 2014 n. 171 "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4 del decreto legge 24 Aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n.89 e in particolare l'art. 39 comma 2 lett.a) che assegna alla Commissione regionale per il patrimonio culturale la verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art.12 del Codice;  
Visto il decreto direttoriale del 29.01.2018 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Patricia Olivo l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Sardegna che, ai sensi dell'art. 39, comma 4 del D.P.C.M. 29 Agosto 2014 n. 171, presiede la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna;  
Vista la nota pervenuta in data 07.11.2016, con la quale l'Agenzia del Demanio ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n.42/04 e s.m.i., dell'immobile sito in Sassari, e denominato "Ex Carcere di San Sebastiano", di proprietà del Demanio dello Stato;  
Considerato che la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna, acquisita l'istruttoria della competente Soprintendenza ABAP per le province di Sassari e Nuoro espressa con la nota prot. 3280 del 15.03.2018 nella seduta del 12.04.2018 ha verificato la sussistenza dell'interesse culturale per l'immobile denominato "Ex Carcere di San Sebastiano" - sito nel comune di Sassari, in Via Roma 51, e distinto al NCEU al Fg. 109 Mappale 3953 subb. 1,2,3,7 dichiarandone l'interesse storico artistico ai sensi dell'art.10 comma 1 e art. 10 comma 3 lett. d) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii., per i motivi contenuti nella relazione storico artistica trasmessa dalla Soprintendenza competente;  
Considerato che, per mero errore materiale, nel conseguente decreto di tutela N. 39 del 20.04.2017 - già notificato - è stata erroneamente indicata come data il 20.04.2017;  
Rilevato che si rende pertanto necessario rettificare il citato decreto esclusivamente nella parte che indica la corretta datazione dello stesso;  
Tutto ciò premesso il presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

#### DECRETA

la rettifica del Decreto n.39 del 20.04.2017, con il quale l'immobile denominato "Ex Carcere di San Sebastiano" è stato dichiarato di interesse culturale storico artistico ai sensi dell'art.10 comma 1, art. 10 comma 3 lett. d) e art. 13 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e s.m.i., esclusivamente nella data del decreto che si intende quello riportato in calce al presente provvedimento di tutela.  
La planimetria catastale e la relazione storico artistica che fanno parte integrante del presente decreto sono quelle a suo tempo allegato al Decreto indicato come n.39 del 20.04.2017 e già notificate agli interessati;  
Il presente Decreto di Rettifica verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene e al Comune di Sassari;  
Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio Pubblicità Immobiliare a cura di questa Amministrazione, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.  
Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 16 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii.  
Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma del D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, DS

Il Presidente della Commissione Regionale  
**IL SEGRETARIO REGIONALE**

*Patricia Olivo*

Cagliari, Decreto n. 63 del 22/05/2018



Allegato A





D.C.R. 61 del 03.12.2025



*Ministero della Cultura*

*Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna*

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Intestazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 39", e ss.mm.ii. e visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice dei beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 9 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 57-bis;

Visto il D.P.C.M. 15.3.2024, n. 57 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, e in particolare l'art. 21, comma 3 lett. e) che stabilisce che la Commissione regionale per il patrimonio culturale autorizza, su proposta del soprintendente, le alienazioni, le permuthe, le costituzioni di ipoteca e di pegno e ogni altro negozio giuridico che comporta il trasferimento a titolo oneroso di beni culturali, ai sensi degli articoli 55, 56, 57-bis e 58 del Codice;

Visto il D.D.G. n. 1279 del 1 Agosto 2025 con il quale è stato conferito all'Ing. Elena Anna Boldetti l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e sud Sardegna della Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio nell'ambito del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale - e che, ai sensi dell'art. 21, comma 2, del D.P.C.M. del 15 Marzo 2024, n. 57, presiede la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna;

Considerando che con nota n. 12572 del 17.10.2025 l'Agenzia del Demanio, ha chiesto, ai sensi dell'art. 57-bis del Codice, l'autorizzazione alla concessione in uso temporaneo dell'immobile sito in Comune di Sassari - SSD0037 denominato *Ex Carcere di San Sebastiano* - C.F. Foglio 109, part. 3953 sub 5,6 e sottoposto a tutela ai sensi del Decreto n. 39 del 20.04.2017.

Vista la nota n. 17880 del 07.11.2025, acquisita al protocollo del Soprintendenza SABAP - CA, CORE PA.CU. al n. 22475 del 10.11.2025 con la quale la Soprintendenza ABAP per le province di Sassari e Nuoro ha trasmesso il proprio parere favorevole alla concessione del bene indicando le prescrizioni cui subordinare l'autorizzazione.

Considerando che la Commissione Regionale per il patrimonio culturale della Sardegna, acquisita e valutato il parere della competente Soprintendenza espresso nella nota n. 17880 del 07.11.2025 e la documentazione trasmessa dall'Agenzia del Demanio nella seduta del 24 Novembre 2025 ha autorizzato la concessione in uso temporaneo dell'immobile sito in Comune di Sassari - SSD0037 denominato *Ex Carcere di San Sebastiano* - C.F. Foglio 109, part. 3953 sub 5, 6 alle condizioni indicate dalla competente Soprintendenza.

Tutto ciò premesso la presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

### AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 57-bis del D.Lgs. 42/04 e ss.mm.ii. la concessione in uso temporaneo dell'immobile sito in Comune di Sassari - SSD0037 denominato *Ex Carcere di San Sebastiano* - C.F. Foglio 109, part. 3953 sub 5,6 alle seguenti prescrizioni che dovranno essere riportate nell'atto di concessione:

- che vengano conservate inalterate le caratteristiche di pregio dell'edificio e venga salvaguardato il decoro dell'immobile e delle aree di pertinenza;
- Inoltre, considerato che la concessione in argomento è temporanea e che il complesso dovrà essere adibito - nel prossimo futuro - a funzioni differenti, sarebbe auspicabile che in questa fase non venga modificata la distribuzione degli ambienti interni e delle aperture;
- In ogni caso i progetti esecutivi delle opere di qualunque genere che si intendessero eseguire sull'immobile in questione dovranno essere sottoposti all'approvazione preventiva della competente Soprintendenza ABAP, ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.; i progetti dovranno essere redatti e le opere dovranno essere dirette da un architetto, regolarmente iscritto all'Albo professionale ed eseguite da imprese qualificate come da normativa vigente.

Il presente provvedimento è trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene. Avverso il presente decreto sono ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma del D.Lgs. 5 Luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Firmato digitalmente  
La Presidente della Co.Re.Pa.Cu. della Sardegna

LA SOPRINTENDENTE  
Elena Anna Boldetti





## VINCOLI DI ALTRA NATURA E INDICAZIONI SULLO STATO DELL'IMMOBILE

### **Stato manutentivo immobile e aree esterne**

- Mediocre

### **Certificazione energetica**

- in corso di predisposizione



## USI, PRESCRIZIONI ED INTERVENTI AMMESSI

### Usi e interventi ammessi:

- Destinazione sociale e culturale, in osservanza delle prescrizioni impartite dalla competente Amministrazione MiC